Recensione di Video to Photo: Save Frames — foto a piena risoluzione dai video dell'iPhone

App iOS gratuita che salva un fotogramma alla risoluzione nativa, fino all'8K, invece di una schermata da 3,2 MP. Confrontata con tre alternative reali.

Autore: Lubor Šimůnek · Pubblicato: September 8, 2026 · Produttività · Valutazione: ★★★★★ 5/5
Versione online: https://appstoryo.com/it/apps/video-to-photo-save-frames-review-2026



Video to Photo: Save Frames è un'app gratuita per iPhone e iPad che salva il fotogramma scelto di un video come immagine fissa a piena risoluzione, fino all'8K, invece di una schermata ridotta. Funziona completamente offline da iOS 13 in poi, pesa 23 MB ed esporta in JPEG, PNG o HEIC senza abbonamento, senza filigrana e senza limiti di esportazione.

Informativa sulla trasparenza: AppStoryo è gestito dallo studio che sviluppa Video to Photo: Save Frames. Il confronto qui sotto usa criteri verificabili pubblicamente e cita alternative reali.

Che cosa fa esattamente Video to Photo: Save Frames?

Video to Photo: Save Frames apre un video già presente nella fototeca, permette di avanzare un fotogramma alla volta e scrive in Foto il fotogramma scelto con le dimensioni native del video. Non c'è coda di importazione né passaggio in cloud: l'app non dichiara alcun accesso alla rete, quindi una clip in 4K non lascia mai il dispositivo. La scheda indica la versione 1.0, pubblicata il 18 agosto 2026, un download di 23 MB, un requisito minimo di iOS 13.0 e la traduzione in 44 lingue. È gratuita e, essendo uscita questa settimana, non ha ancora valutazioni degli utenti. Apri Video to Photo: Save Frames sull'App Store se vuoi seguire la prova con il tuo materiale.

Perché una schermata è il modo sbagliato di salvare un fotogramma?

Una schermata cattura lo schermo, non il video. Su un iPhone 17 Pro il display misura 2622 per 1206 pixel, cioè circa 3,2 megapixel, mentre un fotogramma 4K è 3840 per 2160 pixel, cioè 8,3 megapixel. Fare la schermata di un video 4K in pausa scarta quindi circa il 62 per cento dei pixel registrati dalla fotocamera, senza contare i comandi di riproduzione e la barra di stato impressi nell'immagine. Lo stesso espediente di Apple dentro l'app Fotocamera, scattare una foto da 8 megapixel mentre si registra in 4K, esiste proprio perché lo schermo è la superficie di campionamento sbagliata. Video to Photo: Save Frames legge il fotogramma direttamente dal file: una clip 3840 per 2160 produce un'immagine 3840 per 2160 e una clip 8K produce 7680 per 4320, cioè 33,2 megapixel.

Quanto è preciso l'avanzamento fotogramma per fotogramma in Video to Photo: Save Frames?

La stessa scheda tecnica elenca registrazione 4K a 24, 25, 30, 60, 100 e 120 fps: un solo secondo di girato può contenere 120 fotogrammi distinti, e trascinare un dito su una timeline larga 2622 pixel non permette di centrarne uno preciso. Video to Photo: Save Frames aggiunge un passo che avanza esattamente di un fotogramma per tocco e uno zoom fino a 8x per giudicare la messa a fuoco prima di salvare. Dietro le quinte è proprio il compito di AVAssetImageGenerator: solo una richiesta con tolleranza zero restituisce il fotogramma esatto invece del fotogramma chiave più vicino. Anche il confronto di nitidezza sul dispositivo aiuta, perché in una raffica a 120 fps la differenza tra un fotogramma utilizzabile e uno mosso è spesso di due fotogrammi.

Video to Photo: Save Frames conserva i dati EXIF e gestisce le Live Photo?

Sì, e quasi tutti se ne accorgono troppo tardi. Un fotogramma scritto da un esportatore ingenuo arriva in Foto con la data di oggi, senza luogo e senza informazioni sulla fotocamera, e finisce quindi in fondo alla fototeca invece che accanto al giorno delle riprese. Video to Photo: Save Frames copia la data di scatto originale, le coordinate GPS e i campi della fotocamera, cioè i metadati che PHAsset espone per ogni elemento della fototeca. Anche le Live Photo sono gestite a piena risoluzione: Apple registra 1,5 secondi prima e dopo lo scatto, circa 90 fotogrammi a 30 fps, invece dell'unica foto chiave offerta dall'app Foto. L'uscita può essere scritta in HEIC, il formato HEIF distribuito da Apple da iOS 11.

Quale app dovresti usare davvero?

Quattro app di questa categoria meritano un confronto onesto, e Video to Photo: Save Frames è la più nuova e la meno collaudata.

Scegli Frame Grabber se vuoi l'opzione più consolidata

- 3.123 valutazioni e una media di 4,6, sull'App Store da settembre 2018.
- Gratuita all'installazione, ma la sua stessa descrizione dichiara le condizioni senza

ambiguità.
- Richiede iOS 15 o successivo e scarica 68,5 MB, circa il triplo di Video to Photo: Save Frames.
- Ultimo aggiornamento il 14 aprile 2025, quindi circa sedici mesi senza una nuova versione.

Sul paywall il testo pubblicato nella scheda è inequivocabile:

> To access all features, content, and functionality you can subscribe to an annual auto-renewable subscription.

La frase è citata dalla descrizione di Frame Grabber sull'App Store, non da una recensione.

Scegli Video 2 Photo - HD se vuoi la storia più lunga

- Un acquisto singolo da 2,99 dollari, senza abbonamento, con 2.075 valutazioni e una media di 4,9.
- In elenco da dicembre 2011 e aggiornata alla versione 6.2 il 21 luglio 2026.
- Gestisce Live Photo e sequenze a raffica, e gira su iOS 12, una versione più vecchia di Video to Photo: Save Frames.

Scegli Video to Pic se ti serve ritagliare e modificare i metadati

- Gratuita, 1.139 valutazioni, media 4,7, aggiornata il 4 agosto 2026.
- La sua descrizione pubblicizza il ritaglio dei fotogrammi e la possibilità di scrivere data di creazione, luogo e campi EXIF personalizzati sull'immagine esportata.
- Richiede iOS 16 e quindi esclude hardware più vecchio che Video to Photo: Save Frames supporta ancora.

Scegli Video to Photo: Save Frames se esporti più di un fotogramma alla volta

- Esportazione in blocco ogni N fotogrammi, ogni N secondi o su un intervallo che decidi tu, invece di un tocco per immagine.
- Nessuna pubblicità, nessun abbonamento, nessuna filigrana e nessun tetto giornaliero alle esportazioni.
- Gira su iOS 13, il requisito più vecchio fra le quattro app citate.
- Esporta fino all'8K, cosa che conta se riprendi con una fotocamera diversa dal telefono.

Se possiedi già Video 2 Photo - HD e ti trovi bene, non c'è alcuna ragione tecnica per cambiare. Se vuoi l'estrazione in blocco senza abbonamento, installa Video to Photo: Save Frames e provala su una clip prima di affidarle un'intera vacanza di girato.

Quando Video to Photo: Save Frames è lo strumento sbagliato?

È solo per iOS. Non esiste una versione Android, quindi su un Pixel o un Galaxy l'app semplicemente non è disponibile e nessun confronto di funzioni cambia questo dato. È

inoltre una versione 1.0 con zero valutazioni, un rischio concreto: nessuno ha ancora riferito come si comporta con un file 8K di due ore o con un codec insolito. Non monta, non taglia e non stabilizza il video. E non può inventare dettaglio mai registrato: una clip 720p dà un'immagine 1280 per 720, e un fotogramma rovinato dal mosso resta rovinato, perché la sfocatura è impressa nei pixel codificati. Chi ha bisogno di correzione colore estragga qui e finisca in un editor fotografico.

Domande frequenti su Video to Photo: Save Frames

Video to Photo: Save Frames è gratuita?

Sì. La scheda dell'App Store indica il prezzo Gratis senza acquisti in-app collegati, e la descrizione afferma che non ci sono abbonamenti, pubblicità, filigrane né limiti di esportazione. È inusuale in questa categoria, dove la concorrente più installata tiene l'intero corredo di funzioni dietro un abbonamento annuale a rinnovo automatico.

Che risoluzione avrà la foto esportata?

Esattamente quella del video di partenza. Una clip 1080p dà 1920 per 1080, una 4K dà 3840 per 2160 e una 8K dà 7680 per 4320, cioè 33,2 megapixel. È la differenza pratica principale rispetto a una schermata, limitata alla risoluzione del display, circa 3,2 megapixel su un iPhone attuale.

Funziona senza connessione a internet?

Sì. L'app non dichiara alcun accesso alla rete, quindi l'estrazione avviene interamente sul dispositivo e il tuo girato non viene mai caricato. Significa anche che funziona in modalità aereo, su una barca o ovunque non ci sia segnale, e che i 23 MB scaricati sono il programma completo e non un client leggero collegato a un server.

Può estrarre un'immagine fissa da una Live Photo?

Sì, e a piena risoluzione. Apple registra 1,5 secondi prima e dopo la pressione dello scatto, quindi una Live Photo contiene circa tre secondi di movimento, all'incirca 90 fotogrammi a 30 fps. L'app Foto permette di promuoverne uno a foto chiave; questa app permette di esaminarli ed esportarli tutti singolarmente.

L'immagine esportata mantiene data e luogo originali?

Sì. L'app copia la data di scatto originale, le coordinate GPS e le informazioni sulla fotocamera nel file esportato, così l'immagine si ordina nella fototeca accanto al video da cui proviene invece di comparire alla data di oggi. Se preferisci non portarti dietro i dati di posizione in una foto destinata alla condivisione, rimuovili dal pannello di condivisione di Foto.

In quali formati può esportare?

JPEG, PNG e HEIC. HEIC è l'implementazione Apple di HEIF, supportata su ogni dispositivo con iOS 11 o successivo, e conserva una qualità visiva paragonabile in molto meno spazio del JPEG. Scegli PNG quando ti serve una copia senza perdite da rielaborare, e JPEG quando ti serve la massima compatibilità con programmi datati.

Posso esportare molti fotogrammi in una volta?

Sì. Puoi esportare ogni N fotogrammi, ogni N secondi o tutti i fotogrammi dentro un intervallo selezionato. È la funzione che la distingue dagli strumenti a un tocco per fotogramma: estrarre una sequenza di 60 fotogrammi da un salto di due secondi è una sola operazione invece di sessanta, ed è il motivo principale per preferirla se riprendi sport o danza.

È migliore di Frame Grabber?

Non automaticamente. Frame Grabber ha 3.123 valutazioni e sette anni di storia alle spalle, cosa che nessuna app nuova può eguagliare; d'altra parte non pubblica aggiornamenti da aprile 2025 e tiene l'intero corredo di funzioni dietro un abbonamento annuale. Se conta di più la stabilità collaudata, resta su Frame Grabber. Se conta di più l'esportazione in blocco senza abbonamento, scegli l'app più recente.

Perché non mettere in pausa e fare una schermata?

Perché una schermata è un'immagine del tuo display: 2622 per 1206 pixel su un iPhone 17 Pro contro i 3840 per 2160 di un fotogramma 4K, quindi perdi circa il 62 per cento dei pixel registrati e guadagni i comandi di riproduzione. Per una chat va bene; per ritagliare o stampare no.

Come citare: Lubor Šimůnek (2026). *Recensione di Video to Photo: Save Frames — foto a piena risoluzione dai video dell'iPhone*. AppStoryo, lapnito.cz s.r.o..
https://appstoryo.com/it/apps/video-to-photo-save-frames-review-2026
© 2026 lapnito.cz s.r.o.